A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

All. "B"

Servizio di vigilanza attiva armata per le sedi di Bari, Lecce e Matera della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio

Sede di Matera – P.zza Matteotti,18 – Piano quarto e primo interrato

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

(art.26 c.3 D. Lgs 81/2008)

Sommario

1. Dati identificativi dell'Ente Committente 3
2. Dati identificativi della ditta esecutrice delle attività 3
3. Oggetto del contratto/tipologia dei lavori 3
4. Struttura e luoghi interessati dai lavori 3
5. Durata e modalità temporali di svolgimento delle attività 3
6. Attività svolte dal Committente 3
7. Attività lavorative dell'esecutore 4
8. Potenziali interferenze 4
9. Rischi derivanti dalle interferenze 4
10. Misure di prevenzione e protezione 5
a) Di ordine generale 5
b) Incendi e altre situazioni di emergenza 6
c) Incidenti e infortuni 7
d) Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi 7
e) Esalazioni e/o contatto con agenti chimici 8
f) Scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni 8
11. Costi della Sicurezza 9
12. Note ed osservazioni 10

1. Dati identificativi dell'Ente Committente

RAGIONE SOCIALE: AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA			
SEDE LEGALE	ROMA – VIA BARBERINI,38		
COMMITTENTE	AG. DEMANIO DR PUGLIA E BASILICATA		
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO			
RESPONSABILE DEL SPP			
Dichiarazione di avvenuta redazione del Documento di valutazione dei rischi		~~SI~~	**NO**
Dichiarazione di avvenuta informazione e formazione del personale		~~SI~~	**NO**

2. Dati identificativi della ditta esecutrice delle attività

RAGIONE SOCIALE:			
SEDE LEGALE			
DATORE DI LAVORO			
RESPONSABILE DEL SPP			
Dichiarazione di avvenuta redazione del Documento di valutazione dei rischi		**SI**	**NO**
Dichiarazione di avvenuta informazione e formazione del personale		**SI**	**NO**

3. Oggetto del contratto/tipologia dei lavori

- Estremi del contratto: Prot. n. _____ del _____;
- L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata la sede di Matera dell'Agenzia del demanio D.R. Puglia e Basilicata, in P.zza Matteotti, 18, da effettuarsi a cura di istituti di vigilanza ai sensi del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.), mediante guardie particolari giurate (G.P.G.).
- Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio dell'Agenzia.

4. Struttura e luoghi interessati dai lavori

Tutti gli Spazi in uso alla D.R. Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, sita in Matera nel "Palazzo degli Uffici Statali", P.zza Matteotti n.18, secondo le previsioni esplicitate nella documentazione di gara, alla quale si rimanda integralmente.

5. Durata e modalità temporali di svolgimento delle attività

Il contratto ha durata pari a 24 mesi, decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Il servizio di vigilanza con piantonamento fisso dovrà essere svolto con periodicità giornaliera, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, eccetto i giorni festivi. Si rimanda alla documentazione di gara, per ogni ulteriore dettaglio.

6. Attività svolte dal Committente

- Attività di ufficio
- Gestione archivio pratiche
- Uso di apparecchiature con videoterminali, stampanti e fotocopiatrici

7. Attività lavorative dell'esecutore

L'attività svolta dall'Appaltatore è illustrata nel relativo contratto succitato, nel pieno rispetto di tutte le norme di settore e disposizioni di legge.

8. Potenziali interferenze

Le potenziali interferenze individuate si riassumo principalmente in:

- Presenza in prestabilita fascia oraria del personale dell'appaltatore nei locali dell'Agenzia con presenza di personale di quest'ultima in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, addetti alla consegna della corrispondenza, manutentori, etc.)

Cronoprogramma mensile delle attività																														
Aziende	Settimana 1							Settimana 2							Settimana 3							Settimana 4							Durata gg
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	
COMMITTENTE																													20
IST.DI VIGILANZA																													20

Giorno di attività del Committente Giorno di attività svolto dall'Ist. di vigilanza presso la sede del Committente

Cronoprogramma giornaliero delle attività											
attività/orario	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00
	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00
ATTIVITA' COMMITTENTE											
ATTIVITA' IST. DI VIGILANZA											

07:30 09:00 12:30

Orario senza sovrapposizioni Orario con sovrapposizioni

In virtù delle ordinarie attività di manutenzione e conduzione sede effettuate a cura del building manager, non si ritiene, all'attualità, siano presenti particolari interferenze tra le attività oggetto del presente contratto e le attività manutentive.
Per eventuali interventi straordinari sarà cura del Direttore Esecutivo del contratto o del Responsabile Unico del procedimento, in accordo con il Building Manager, regolare l'accesso del personale dipendente dagli appaltatori o di qualunque soggetto chiamato a prestare la propria opera o servizio nella sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, in giornate e/o orari tali da evitare qualunque interferenza con il personale delle ditte appaltatrici.
Ad ogni buon conto sarà allegato alla presente, prima della sottoscrizione, l'elenco delle ditte con incarichi di manutenzione e/o conduzione presso la sede.

9. Rischi derivanti dalle interferenze

- di ordine generale;
- incendi, esplosioni ed altre situazioni di emergenza;
- incidenti e infortuni;
- rischio elettrico dovuto alla presenza di impianti ed apparecchiature;

- scivolamento, inciampo,caduta, urti, contusioni, schiacciamento;
- presenza di soglie per mitigare il dislivello dei pavimenti;
- presenza di impianto di estinzione a gas inerte;
- possibili interferenze da attività legate all'esecuzione delle pulizie con rischio di scivolamento in caso di pavimentazione bagnata per la quale la ditta è obbligata ad apporre i relativi cartelli di pericolo;
- presenza di altre attività legate alla manutenzione dell'edificio per le quali non sussistono rischi specifici;
- presenza di locale cabina di trasformazione, locale gruppo elettrogeno e locali quadri elettrici il cui accesso è consentito alla sola ditta di manutenzione dell'impianto elettrico;
- presenza di impianto di adduzione del gas e di locale con caldaia a gas in copertura in cui è vietato l'accesso alla ditta;
- presenza di cavi di alimentazione e di rete LAN che, se non fascettati bene, possono essere causa di inciampo;
- presenza di multiprese che se non fissate ai tavoli come da norma possono trovarsi sul pavimento con il rischio di intralcio;
- accesso ai torrini in copertura: rischio di caduta dall'alto, accesso con scala verticale senza protezione guardiacorpo e camminamento su grigliati in ferro con possibilità di trovare i grigliati fuori posto e quindi con rischio di inciampo. L'accesso ai torrini è comunque riservato alla ditta di manutenzione dell'impianto di condizionamento ed è vietato alla ditta.
- Uso improprio dell'arma da fuoco.

10. Misure di prevenzione e protezione

a) Di ordine generale

- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge (art. 26, comma 8 D.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci, anche temporanei di qualsiasi tipo, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;
- le movimentazioni di attrezzature, mezzi d'opera o parti di impianti con caratteristiche e/o dimensioni non usuali, deve avvenire secondo le modalità concordate e con il controllo del Committente;
- i materiali, le attrezzature ed i prodotti di qualunque natura utilizzati dalla ditta esecutrice devono essere conformi alle disposizioni di legge;
- l'Appaltatore non deve lasciare attrezzature, materiali e prodotti, nonché imballaggi vari e contenitori, anche se vuoti, incustoditi;
- eventuali imballaggi e contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti;
- non dovranno essere abbandonati negli spazi dell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio;
- rischio derivante dall'utilizzo di impianti e attrezzature: l'Appaltatore deve provvedere a controllare regolarmente, a manutenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento del servizio;

- durante le operazioni di manutenzione devono essere presi opportuni provvedimenti per la disalimentazione delle linee di alimentazione elettrica e dei comandi degli ascensori;
- il personale dell'Agenzia in alcun modo deve trovarsi ad accedere agli impianti di sollevamento durante le operazioni di manutenzione, nemmeno in maniera accidentale. Tali operazioni devono essere quindi effettuate non solo segnalando il fuori servizio tramite appositi cartelli ma impedendo fisicamente l'accesso con opportune barriere inamovibili soprattutto quando occorre operare con le porte aperte con rischio di caduta nel vano ascensore;
- è obbligatorio indossare i Dispositivi di Protezione Individuale, ove prescritti;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- l'Appaltatore è tenuto a lasciare in ordine e mantenere puliti gli spazi di pertinenza;
- il datore di lavoro della ditta esecutrice ha l'obbligo di valutare ciascun intervento per adottare le relative misure di prevenzione e protezione relative alla specifica lavorazione;
- le attrezzature utilizzate per le lavorazioni dovranno essere maneggiate con cura adottando ogni precauzione e cautela per evitare la loro caduta.
- Per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del D.lgs. n.81/2008 e smi;
- Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) impiegate dall'appaltatore, munite di regolare porto d'armi, non devono mai lasciare incustodita l'arma da fuoco e devono periodicamente essere formate ed addestrate sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti dell'Agenzia del demanio e di altre ditte operanti nelle strutture, ovvero dei visitatori.

b) Incendi e altre situazioni di emergenza

- il Committente fornisce informazione sulle norme di sicurezza e sui contenuti del piano di evacuazione e di emergenza del Committente stesso e sulle vie di esodo ed uscite di emergenza;
- il Committente fornisce informazione delle specifiche disposizioni in caso di emergenza (modalità di comportamento, segnalazione, etc.);
- il Committente fornisce indicazione degli impianti speciali di sicurezza e le modalità di funzionamento (rilevazione e allarme incendi, spegnimento automatico incendi, antintrusione, etc.);
- l'Appaltatore prende visione del lay-out di evacuazione e dei contenuti del piano di emergenza, nonché della collocazione delle attrezzature antincendio; prende altresì atto della presenza di vani tecnici ove sono localizzati gli impianti generali e specifici del Committente, impegnandosi a non accedervi con proprio personale;
- l'Appaltatore prende conoscenza dei divieti di fumo in tutti i locali e di uso di fiamme libere nei locali archivi ed a uso speciali, ecc.;
- in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci di qualsiasi tipo, anche temporanei, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;
- il Committente e l'Appaltatore si impegnano ad effettuare una riunione di coordinamento con gli addetti alla squadra antincendio ed emergenza interna e a coordinare le esercitazioni di emergenza.

c) Incidenti e infortuni

- l'utilizzo di attrezzature, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'Appaltatore deve essere preceduta dalla verifica, da parte di quest'ultima, della compatibilità con l'ambiente in cui si opera e con le strutture edilizie e gli altri impianti presenti;
- l'Appaltatore è tenuto ad effettuare, insieme al Preposto e al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente, appositi sopralluoghi nei locali oggetto del servizio, al fine di prendere atto degli eventuali ulteriori rischi specifici esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni;
- l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali;
- l'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Committente tutti i problemi relativi alla sicurezza riscontrati nell'attività lavorativa, con particolare riferimento alle situazioni di rischio per il personale e alle disfunzioni/situazioni di rischio degli impianti antincendio in manutenzione;
- l'Appaltatore è tenuto a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ove di pericolo o intralcio ai lavoratori del Committente ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi. Le attività lavorative dell'impresa appaltatrice nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente del Committente; gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi interdetti al passaggio o all'accesso;
- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività l'Appaltatore è tenuto a verificare che tutti i materiali e le proprie attrezzature adoperate siano state rimosse;
- è fatto divieto al personale impiegato dall'Appaltatore di ingombrare le vie di fuga, nonché di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- nel caso di manutenzioni straordinarie, il presente DUVRI dovrà essere aggiornato in funzione della lavorazione da effettuare.

d) Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi

- al fine di evitare il rischio di elettrocuzione è necessario evitare di sovraccaricare le prese multiple, di staccare le spine dalla presa tirando il cavo, di lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. L'utilizzo di apparecchiature elettriche da parte dell'esecutore dovrà essere preceduto dalla verifica, da parte di questo ultimo, che la potenza di assorbimento delle stesse sia compatibile con quella del quadro di allacciamento, nonché dalla verifica dell'idoneità dei cavi, delle spine, delle prese, e della conformità e marcatura delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate. Il modo d'uso deve essere adeguato alle finalità ed ai criteri stabiliti dal fabbricante e conforme alle norme di sicurezza;
- tutti gli interventi sugli impianti elettrici dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27;
- l'Appaltatore dovrà garantire durante l'esecuzione degli interventi la non accessibilità al personale dell'Agenzia del Demanio ai locali tecnici che normalmente sono tenuti chiusi a chiave;
- il gruppo elettrogeno è programmato per partire in automatico pertanto è necessario mantenersi a debita distanza dagli organi rotanti;
- i quadri elettrici dovranno essere mantenuti chiusi e dovranno essere sempre apposti gli schemi e la descrizione dell'utilizzo di ciascun interruttore.

e) Esalazioni e/o contatto con agenti chimici

- le attività che prevedono l'uso di prodotti contenenti sostanze chimiche potenzialmente pericolose per contatto o inalazione, dovranno essere eseguite in completa assenza dei dipendenti del Committente, al di fuori del normale orario di lavoro della stessa. Tali prodotti non possono, per nessun motivo, risultare accessibili al personale dipendente del Committente e ai visitatori. Le aree ove verranno eventualmente svolte tali lavorazioni dovranno comunque essere adeguatamente delimitate onde evitare l'accesso accidentale a personale non autorizzato e ripristinate alla fine delle stesse, oltre che ad essere debitamente areate.

f) Scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni

- le attività nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente del Committente; mentre si svolgono le attività gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi comuni (corridoi, atri, bagni, etc.) interdetti al passaggio o all'accesso. L'Appaltatore è tenuto comunque a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi;
- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività la ditta appaltatrice dovrà verificare che tutte le superfici risultino perfettamente asciutte e libere da ogni intralcio di attrezzature, materiali, etc., ad uso dell'Appaltatore;
- l'Appaltatore è tenuto ad evitare di lasciare cavi e funi, o strumenti ed apparecchiature di qualunque natura lungo le vie di passaggio, e a mantenere pulite le superfici orizzontali anche da qualunque fuoriuscita di materiale in genere, oltre che a rimuovere ogni residuo di lavorazione;
- Il terrazzo posto al 3° piano dell'Executive Center, lato Via Amendola, è dotato di parapetto avente un'altezza inferiore ad un metro. Per l'eventuale accesso a tela terrazzo, pertanto, occorrerà avvertire preventivamente il Preposto di sede e/o l'Addetto/Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia del Demanio ed essere appositamente autorizzati ed accompagnati dal personale dell'Agenzia stessa. Ad ogni modo, ogni persona che accede al terrazzo, dovrà tenersi a distanza di almento due metri dal parapetto appena descritto.
- ove necessario lavorare in quota l'Appaltatore è tenuto all'utilizzo di scale di sicurezza, a segnalare l'area ed interdire l'accesso alla stessa al personale non addetto e ad indossare dispositivi anticaduta;
- qualora fosse necessario accedere ai lastrici solari per eventuali servizi connessi all'appalto occorrerà avvertire preventivamente il Preposto e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente ed essere all'uopo autorizzati.

Si ribadisce che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo e non esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischi da interferenze, pertanto l'Istituto di vigilanza e precisamente il Datore di Lavoro della sede interessata dallo svolgimento del servizio sopra indicato dovranno effettuare le opportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specifici presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio affidato, individuando le misure atte ad eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo tali rischi da interferenza.

11. Costi della Sicurezza

Nel presente DUVRI sono indicati solo i rischi generici da interferenza ipotizzati per la sede della Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, in cui devono essere eseguite le prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto e le relative misure per eliminarli o ridurli.

Tenuto conto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei rischi standard da interferenza per il servizio oggetto del lotto, le misure da adottare risultano essere di carattere organizzativo e procedurale e non determinano costi aggiuntivi per la sicurezza fatta eccezione per:

- le riunioni di coordinamento tra il Delegato del Datore di lavoro dell'Agenzia del demanio , quello del fornitore e quelli delle ditte già operanti presso la sede;
- l'informazione, formazione degli addetti dell'aggiudicatario sui rischi da interferenza;

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base del prezzario e listino ufficiale Regione Umbria – Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori – anno 2018, approvato sul B.U.R. n. 53 del 17/10/2018.

I costi per le attività sopra indicate ammontano ad € 300,00 oltre IVA come per Legge, per tutta la durata dell'appalto (due anni) e sono così individuati e ripartiti:

Voce di riferimento nel Listino:

Listino regionale Umbria 2018 S7.2.20.0	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Delegato del Datore di Lavoro o Aspp o Preposto, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione; illustrazione del contenuto dei DVR aziendale; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolale ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.

Computo estimativo previsto per l'intera durata del servizio (2 anni):

Listino	Descrizione	parti uguali	u.m.	Q.tà 1° anno	Valore unitario	TOTALE
Listino Umbria 2018 S7.2.20.1	RIUNIONI DI COORDINAMENTO con il datore di lavoro dell'Azienda appaltatrice	1 addetto	ora	2	€ 50,00	€ 100,00
Listino Umbria 2018 S7.2.20.4	RIUNIONI DI COORDINAMENTO con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in Direzione Regionale	1 addetto	ora	4	€ 24,60	€ 98,640
		TOTALE € iva esclusa (in c.t.)				**€ 200,00**

Si ribadisce che nei costi della sicurezza relativi ai rischi di interferenza, come sopra quantificati, non sono compresi i costi per le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice.

12. Note ed osservazioni

Si dà atto dell'avvenuta informazione sui rischi presenti dovuti alla fruizione dell'immobile e della presa visione della distribuzione planimetrica di tutti i piani, delle vie di esodo, delle uscite di emergenza e della localizzazione dei presidi e degli impianti di sicurezza, che l'esecutore si impegna a non modificare o limitare nella funzionalità, anche temporanea, per l'esecuzione delle attività di sua competenza.

La ditta esecutrice dei lavori di che trattasi, nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver avuto cognizione del piano di sicurezza e di emergenza del Committente, che ha valutato e condiviso, e che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni e più completa misura di prevenzione e protezione collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti.

La stessa ditta con la sottoscrizione del presente atto manleva il Committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e coordinamento.

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente documento dovuti a situazioni e modificazioni successivamente intervenute o non previste.

Sono esclusi dal presente documento i rischi propri dovuti alla specifica attività dell'Appaltatore per i quali si rimanda al DVR e al piano operativo per la sicurezza della stessa.

Contestualmente alla consegna e firma del presente documento, si è svolta anche la prima riunione di coordinamento per la sicurezza con la Ditta appaltatrice ed il Datore di Lavoro durante la quale quest'ultimo ha presentato il Piano di Emergenza (allegato al presente documento) e sul quale non sono emerse particolari osservazioni.

Il Committente Il Delegato del Datore di Lavoro dell'Agenzia del Demanio (firmato digitalmente)	Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice (firmato digitalmente)
_____	_____